

## Incontri il lupo!

Giovanni De Sio Cesari

[www.giovanidesio.it](http://www.giovanidesio.it)

**È stato oggetto di molte polemiche il fatto che il giornalista Giambruno abbia concluso un dibattito sullo stupro di una ragazza ubriaca dicendo: "Se eviti di ubriacarti e di perdere i sensi, magari eviti anche di incorrere in determinate problematiche perché**



**poi il lupo lo trovi". È stato accusato di giustificare in qualche modo lo stupro, di togliere alle donne il diritto di essere libere, di poter fare tutto ciò che è concesso agli uomini. Ma guardando il filmato, mi pare che Giambruno abbia giustamente riassunto quanto gli intervistati avevano detto, esprimendo delle considerazioni di buon senso.**

**Mettiamo: entrano i ladri in casa mia perché ho lasciato la porta aperta. I ladri sono colpevoli senza altro, ma la responsabilità è pure mia perché so che esistono e esisteranno sempre i ladri. Non è che posso prendermela con la società che non educa: i furti esistono, sono sempre esistiti e esisteranno sempre.**

**Così una ragazza deve essere prudente perché fisicamente può essere stuprata e, purtroppo, esistono gli stupratori. Non è che tutti gli uomini sono stupratori, anzi, sono una rara eccezione, io non ne conosco nessuno ma ne esistono, come esistono i ladri, e quindi si prendono delle precauzioni.**

**Per l'alcolismo poi si dice che ognuno (quindi anche una ragazza) ha il diritto di ubriacarsi quanto vuole. In effetti, ubriacarsi non è un reato (anche se esiste un divieto di vendere alcolici ai minori), ma il fatto è eticamente e socialmente condannato proprio perché l'ubriaco perde il controllo di sé. Non tutto quello che è male è reato. Quindi gli stupratori vanno condannati sia moralmente che penalmente, ma la ragazza ubriaca fino a perdere coscienza viene condannata eticamente e socialmente. Sono due condanne di carattere diverso che non interferiscono fra di loro.**

**Allora si dice: le donne non hanno gli stessi diritti degli uomini? Sì, è vero, è proprio così in riferimento alla vita notturna e nel senso di diritto come "possibilità di..."**

**Noterei però che in questo campo dei pericoli notturni non hanno gli stessi diritti nemmeno i bambini, gli adulti, i vecchi e i giovani, gli uomini forzuti e i mingherlini.**

**Se passiamo poi ad altri campi ben più importanti, non hanno gli stessi diritti le donne brutte e quelle belle, gli intelligenti e gli stupidi, e così via.**



**In realtà noi siamo tutti diversi per sesso, capacità, abilità e per altri mille aspetti, e quindi non tutti abbiamo gli stessi diritti (nel senso di possibilità di...) di fare le stesse cose. Quando si parla di uguaglianza di diritti si intende un significato diverso: si tratta**



**di parità di compenso, di premio o di pena per chi fa una certa azione a prescindere dal sesso.**

**Tuttavia la società tiene pure in considerazione la personalità di chi agisce: un minorenne, un recidivo specifico, un incensurato.**

**Si pensi, ad esempio, come di regola, nelle separazioni i figli vengano affidati alla madre (con diritto alla casa coniugale).**

**Il problema è che un certo femminismo pensa alle differenze sessuali come a qualcosa di accidentale, come essere biondi o bruni: ma**

**uomini e donne sono diversi nel fisico, nelle funzioni, negli atteggiamenti. È un dato naturale che non può essere ignorato.**

**Uomini e donne hanno organi diversi, un fisico diverso, una mentalità diversa: quindi la mamma e il padre hanno ruoli e figure diverse e ordinariamente è la mamma che alleva i bambini che ha partorito e i padri collaborano (e non sempre, purtroppo).**

**Conseguentemente i figli vengono affidati ordinariamente alla madre e il padre può comunque stare con loro in certi giorni. Direi che è conforme alla natura.**

**Così se la scuola non bada al sesso degli studenti, quando poi si esce di sabato sera le cose cambiano. I ragazzi guidano spericolatamente perché alle ragazze piace l'uomo forte, deciso che sa anche andare al di là delle regole, le ragazze mettono in evidenza le proprie grazie, il seno, i glutei, le gambe, perché questo attira irresistibilmente i ragazzi. A volte invece la modestia, il pudore, la ritrosia attira l'uomo per un legame più stabile.**

**Non c'è parità, ma sono le disparità che formano la coppia.**

**Si è diffusa la pretesa di ignorare i dati biologici e psicologici, ma fisicamente una donna può essere stuprata e non un uomo (se non a livello omosessuale). Così una donna può irresistibilmente indurre un uomo al sesso, mostrando le sue intimità e vezze che le donne, o almeno certe donne, ben conoscono (equivalente a uno stupro?).**

**Così, ad esempio, a me pare che palpeggiare abbia un significato diverso per un uomo e per una donna.**

**Toccare le parti erogene delle donne è stato sempre vietatissimo perché comporta un riflesso fisiologico di eccitazione non facilmente controllabile. Si sa che la cosa più brutta nello stupro è che la donna può eccitarsi anche se non vuole, magari più di quando è consenziente.**

**Tuttavia, equipararla allo stupro appare eccessivo e non credo che qualcuno per qualche manata sia stato condannato veramente alla stessa pena che per lo stupro (da 6 a 12 anni, mi pare). Ricordate**

**il caso del bidello assolto anche se aveva messo la mano nello slip di una alunna.**

**A mio parere bisognerebbe introdurre pene di qualche giorno, qualche settimana di carcere per certi reati che altrimenti finiscono con restare impuniti.**



**Facendo un altro esempio, se per un furto non si fa differenza fra uomo e donna, lo si fa invece per la prostituzione. Per le prostitute si ha una generale riprovazione, ma anche un movimento che vorrebbe parificarle ad altri lavori e parla di lavoratrici del sesso. Gli uomini vengono definiti invece gigolo, ma le modalità sono del tutto diverse.**

**Io non credo che lo stupro sia dovuto a una deviazione sessuale (tranne qualche raro caso); semplicemente esistono uomini che non rispettano la regola elementare. universale che non si possono stuprare le donne, così come esistono i ladri, gli assassini, i truffatori, ecc.**

**Nemmeno credo che si possa combattere lo stupro attraverso l'educazione. Questa idea deriva dalla convinzione che lo stupro sia dovuto a una mentalità patriarcale e quindi se con l'educazione superiamo questa mentalità, allora superiamo anche lo stupro. Ma non è così: nella società patriarcale lo stupro non è affatto ammesso, anzi in genere è considerato più grave che in quella moderna della parità sessuale.**

**Possiamo parlare di educazione in generale che dovrebbe aiutare le persone a rispettare le regole della società e quindi anche il divieto di stupro.**

**Tuttavia, è facile osservare che le persone istruite non sono mediamente migliori eticamente di quelle ignoranti.**

**In conclusione, mi pare estremamente fuorviante dire alle ragazze che possono ubriacarsi, andare a casa di sconosciuti, passeggiare da sole di notte senza correre il rischio di essere stuprate. NON è così.**

**Non possiamo confondere la realtà come dovrebbe essere con quella così come è . nelle nostre azioni dobbiamo tener conto della seconda , non della prima.**

